



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Previsto dal Regolamento degli esami di Stato
(d.P.R. 323/1998, art. 5)**

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Classe 5

Sezione G

Redatto il 15 maggio 2024



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	2
BREVE STORIA DELLA CLASSE	pag.	5
CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO	pag.	8
PERCORSO FORMATIVO	pag.	10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	11
ESPERIENZE DI RICERCHE E PROGETTI	pag.	11
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.	12
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	pag.	18
CONCLUSIONI	pag.	20
ALLEGATI:		
<i>PROGRAMMI SVOLTI</i>	pag.	24
<i>SIMULAZIONI PROVE</i>	pag.	68



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno Scolastico 2023/24

DOCENTE	MATERIA	TIPO DI INCARICO
FACCIPONTE LAURA	GPOI	Tempo determinato
GIRASA ALESSANDRO	ITALIANO E STORIA	Tempo indeterminato
LEPORE MICHELA	INGLESE	Tempo indeterminato
VITTIGLI ANDREA	LABORATORIO DI GPOI	Tempo determinato
ALBERTINI FILIPPO	LABORATORIO INFORMATICA	Tempo indeterminato
PAOLI LUCIANO	INFORMATICA	Tempo indeterminato
VISCIONE MARIA ANTONIETTA	LABORATORIO DI SISTEMI E RETI E TPSIT	Tempo indeterminato
CASADEI IVONNE	MATEMATICA	Tempo indeterminato
TERRANA FABIO	SOSTEGNO	Tempo indeterminato
LIOY GIANGIACOMO TIZIANO	SOSTEGNO	Tempo determinato
FABBRI FRANCESCO	TPSIT	Tempo determinato
DEMARCO MARIO	SOSTEGNO	Tempo indeterminato



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

VALLONE ANTONIO EMANUELE	SISTEMI E RETI	Tempo indeterminato
FABBRI MASSIMILIANO	RELIGIONE	Tempo determinato
LUSSANA MONICA	ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE	Tempo indeterminato
FANTINI FIORENZO	SCIENZE MOTORIE	Tempo indeterminato



BREVE STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe è composta da 19 alunni, tutti maschi, con un nuovo inserimento in corso d'anno proveniente da un altro istituto. Si segnala la presenza di un solo alunno DSA ed un alunno H, per i quali si rimanda al Piano Didattico Personalizzato e al Piano Educativo Individualizzato elaborati per ciascuno di loro dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, oltre che alla relazione allegata.

Il profilo della classe si presenta abbastanza omogeneo, sia per quanto riguarda l'interesse, sia per quel che concerne la motivazione e l'applicazione individuale nell'approccio alle diverse discipline. La classe dimostra interesse e partecipazione durante le lezioni in tutte le discipline.

Il metodo di studio risulta abbastanza uniforme nell'ambito della classe, anche se si diversifica nelle capacità di apprendimento, di approfondimento e di elaborazione personale. In alcuni elementi queste si delineano come sicure e solide, in altri appaiono meno approfondite. Sotto il profilo disciplinare si evidenzia un comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole dell'istituzione scolastica.

Per quanto concerne l'attività didattica, la continuità del corpo docente è riassunta nella tabella a seguire.

Descrizione del corso

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" nell'articolazione "Informatica" trova la sua collocazione nelle imprese e situazioni legate alla produzione e gestione del software (scientifico e gestionale), alla realizzazione di reti di sistemi di elaborazione, all'automazione ed al controllo dei processi industriali mediante dispositivi programmabili.

Alla fine del quinquennio matura oltre ad una buona preparazione specifica, anche capacità e duttilità per inserirsi in un lavoro di gruppo e/o lavorare autonomamente.



Lingua studiata

La classe ha studiato la lingua inglese per tutti e cinque gli anni del corso di studio.

Modifiche del gruppo classe nel triennio

La classe III era composta da 24 alunni di cui due DSA, un H ed un alunno straniero. La classe è stata formata prevalentemente da una unica classe seconda, con un alunno proveniente da un altro istituto e due alunni ripetenti.

In tale contesto la classe risultava variegata ed eterogenea, caratteristica che si rifletteva anche nella preparazione didattica, riscontrando delle nette differenze tra elementi con una forte motivazione ed elementi con gravi lacune pregresse.

La classe ha subito un ridimensionamento a causa di ritiri e bocciature passando a 18 alunni di cui un DSA ed un H. Il quarto anno ha visto una significativa crescita didattica della classe elevando il profitto della stessa. Il consiglio di classe ha potuto constatare a fine anno un approccio più responsabile agli impegni scolastici della classe, che ha dimostrato una buona dose di maturità.

L'attuale classe V è formata sostanzialmente dagli elementi della classe IV, tranne per un nuovo inserimento. Anche durante il corso dell'anno attuale la classe ha mantenuto l'atteggiamento maturato in quarta.

Tipologia di lezione

Le lezioni hanno avuto un approccio tradizionale con lezioni frontali, nella maggior parte delle materie ed esperienze laboratoriali durante le ore di laboratorio.

Sono state utilizzate, in alcune materie, altre metodologie didattiche: flipped classroom e lezioni partecipate.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

CONTINUITÀ DIDATTICA NELL' ULTIMO TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
GPOI	-	-	X
ITALIANO E STORIA		X	X
INFORMATICA	X	X	X
SOSTEGNO		X	X
TPSIT	X	X	
MATEMATICA	X		X
SIR	X	X	X
SIST. RETI LAB.	X	X	X
GPOI LAB	-	-	X
INFO LAB	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X
TPSIT LAB	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
INGLESE	X	X	
TELECOMUNICAZIONI	X	X	-
TELECOMUNICAZIONI LAB	X	X	-



CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO

OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità educative:

Acquisire un metodo di studio efficace; adeguate competenze linguistico-espressive e logiche;

- Stimolare la capacità di effettuare collegamenti, nell'ottica di un "sapere unico" e di una professionalità polivalente e flessibile; promuovere un atteggiamento critico e consapevole;
- Interiorizzare l'abitudine alla cura dell'ambiente e del territorio, attraverso le conoscenze e competenze disciplinari;
- Promuovere l'interesse e il rispetto per l'altro, per la propria e le altrui identità individuali e collettive;
- Sviluppare autonome capacità di astrazione, "problem solving" e progettazione;
- Acquisire una formazione tecnica adeguata, con competenze essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline di indirizzo, integrata da un'organica preparazione scientifica, tecnologica e culturale e i seguenti obiettivi educativo-didattici trasversali, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- Conoscenza specifica dei contenuti delle discipline umanistiche come espressione della civiltà artistico-letteraria;
- Conoscenza diretta dei testi in Lingua italiana più rappresentativi del patrimonio linguistico-letterario;
- Conoscenza specifica dei contenuti delle discipline scientifico-tecnologiche, colti in connessione con il dinamismo del mondo produttivo ed articolati in relazione ai processi a cui tali discipline sovrintendono;
- Conoscenza dei linguaggi tecnici, scientifico-normativi e dei loro costrutti sintattici e simbolici;
- Conoscenza diretta dei testi in lingua straniera più rappresentativi del patrimonio artistico-letterario e più significativi della cultura scientifico-tecnologica.

Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;

Competenze:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- esprimere fondati giudizi critici;
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare;

Rispetto agli obiettivi generali e ai livelli di partenza, al termine del percorso formativo il Consiglio



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

di Classe valuta così il loro raggiungimento:

SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
8%	48%	36%	8%



PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare.

Contenuti

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

Metodi, mezzi, strumenti

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni, flipped classroom e lezioni partecipate.

Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, utilizzo di dispositivi elettronici personali, materiale aggiuntivo fornito dai docenti, utilizzo della digital board e google suite.

Tempi

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. Le attività di recupero sono state svolte nel mese di febbraio.

Spazi

Attività in aula.

Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: laboratori di informatica.

Attività nei seguenti spazi/strutture esterni alla scuola: palestra e spazi sportivi esterni.

Attività di incontro e formazione in Aula Magna.

Uscite didattiche

Quarto anno:

- Uscita didattica alla Fiera di Rimini – "Ecomondo"

Quinto anno:

- Uscita didattica alla Fiera di Rimini – "Campionati di ginnastica artistica"
- Uscita didattica alla Fiera di Rimini – "BBTech"
- Uscita didattica presso Museo di Rimini – "Conoscere le droghe"
- Uscita Campus di Rimini – "Progetto Staffetta"
- Attività "Finale torneo di pallacanestro interscolastico H5S";

Viaggi d'istruzione (riferire in quale anno scolastico)

Quinto anno:

- Viaggio di istruzione presso Praga – Dresda - Norimberga

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)

Quarto anno:



- Gli alunni della classe hanno svolto l'attività di PCTO presso le aziende del territorio o da remoto nell'ambito del settore informatico-tecnologico, dal 30/01/2023 al 18/02/2023, per un totale di 120 ore.

Quinto anno:

- Progetto "Legalità e Sicurezza sul Lavoro"
- Uscita Campus di Rimini – "Progetto Staffetta"
- Incontro formativo sul tema di sicurezza informatica "Penetration Test"
- Teaching through experience- incontro con esperto esterno su "The job interview" e "Writing and efficient CV".

ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

Partecipazione a progetti (riferire in quale anno scolastico)

Quarto anno:

- Progetto "Droghe a 360°" incontri sui seguenti argomenti: - sostanze stupefacenti e loro effetti; - divertimento e comportamenti a rischio nell'adolescenza; - realtà sul territorio e servizi a cui rivolgersi per ricevere aiuto.
- Progetto "Fermami amico"

Quinto anno:

- "Classe2000_Progetto WeFree"
- Progetto "Ti AdMo", sensibilizzazione sulla tematica della donazione del midollo osseo verrà effettuata, grazie agli operatori dell'ADMO ER;
- Progetto "Oncologico", volto a favorire la sensibilizzazione dei giovani verso la malattia oncologica e facilitare il reinserimento del paziente affetto da tumore nel gruppo classe e nel gruppo dei coetanei.
- Progetto "Avis-Scuola a.s. 2023/2024 : Binomio vincente!", sensibilizzazione sul tema della donazione di sangue effettuata, grazie agli operatori dell'Avis Provinciale Rimini ODV;

Corsi - Incontri:

- Corsi di formazione obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Corsi per acquisire la certificazione B1, B2, C1 in lingua inglese (a discrezione degli alunni)
- Corsi di primo soccorso (a discrezione degli alunni)
- Corsi di preparazione al TOLC-I (a discrezione degli alunni)
- Corso Cisco Academy - Cybersecurity Scholarship : Introduzione alla cybersecurity
- Corso Cisco Academy - Programma in Rete : Introduzione all'Internet delle Cose



ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

III G

Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Dipartimenti	Argomenti	Modulazione a cura del CDC
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: <ul style="list-style-type: none">● Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;● Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;● Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	Diritto	Istituzione dello Stato italiano e dell'Unione Europea	5 ore
	Italiano Storia	Repubblica Italiana: 75 anni il 2 giugno 2021; Ricorrenze: Giorno della Memoria, giorno del ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica; Il Razzismo	8 ore
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: <ul style="list-style-type: none">● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata	Inglese	Healthy food Fake News Privacy E-commerce Cyberbulling	5 ore



<p>dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; ● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; ● Formazione di base in materia di protezione civile. 		<p>Safety at work</p> <p>Hybrid cars</p> <p>US-UK political sistem</p>	
<p>CITTADINANZA DIGITALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019. 	<p>Informatica :</p>	<p>Sicurezza informatica</p>	<p>6 ore</p>
	<p>Matematica :</p>	<p>Lezioni di statistica descrittiva nell'analisi del Rapporto SDGS 2019 ISTAT, Informazioni statistiche per l'agenda 2030 in Italia</p>	<p>3 ore</p>
	<p>SIR/TPSIT/GPOI</p>	<p>Minacce Informatiche</p>	<p>6 ore</p>



IV G

Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Dipartimenti (indicare eventualment e la disciplina)	Argomenti	Modulazione a cura del CDC (indicare il monte ore e il periodo)
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: <ul style="list-style-type: none">● Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;● Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;● Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	Diritto	La moneta e le sue funzioni. Gli uffici pubblici dislocati sul territorio.	5 ore
	Italiano Storia	Ricorrenze: Giorno della Memoria. Legalità e lotta alla Mafia. Parità di genere. Fake news. Giorno del ricordo.	10 ore
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: <ul style="list-style-type: none">● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;● Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;			
	Inglese	Environmental	4 ore



<ul style="list-style-type: none"> • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; • Formazione di base in materia di protezione civile. 			
<p>CITTADINANZA DIGITALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019. 	<p>Informatica :</p>	<p>Le cripto valute e la moneta digitale.</p> <p>Gli algoritmi di crittografia.</p> <p>la Block Chain</p>	<p>6 ore</p>
	<p>Matematica :</p>	<p>Lezioni di statistica descrittiva nell'analisi del Rapporto SDGS 2019 ISTAT, Informazioni statistiche per l'agenda 2030 in Italia</p>	<p>3 ore</p>
	<p>SIR/TPSIT/GPOI</p>	<p>Minacce Informatiche</p> <p>Identità digitale</p>	<p>8 ore</p>
	<p>TELECOMUNICAZIONI</p>	<p>Nuove Tecnologie – Energie Rinnovabili</p>	<p>4 ore</p>



V G

Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Dipartimenti	Argomenti	Modulazione a cura del CDC
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: <ul style="list-style-type: none">• Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;• Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;• Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	Diritto	Istituzioni dello stato Italiano e della UE Organi costituzionali	5 ore
	Informatica	Docker e le applicazioni su immagini e containers	3 ore
	Italiano Storia	Fake news Legalità e lotta alla mafia Parità di genere Razzismo e colonialismo italiano Razzismo - "black lives matter" Antisemitismo Parità di genere I padri costituenti riminesi Ricorrenze: Giorno della Memoria, giorno del ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica	6 ore
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: <ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;• Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze	Inglese	Work-life balance: Ergonomics, technology and health, burnout syndrome; E-waste, CV and Job interview; Relazione PCTO	4 ore
	Matematica	Problemi di realtà	2 ore
	Storia dell'arte	Conoscenza del patrimonio storico-artistico locale	4 ore



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

territoriali e agroalimentari; • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; • Formazione di base in materia di protezione civile.			
CITTADINANZA DIGITALE: • Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019.	SIR	Identità digitale	2 ore
	GPOI	Hacker in azienda e furto dei dati	3 ore
	TPSIT	Minacce informatiche	3 ore



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro.

Verifiche

Tipologie delle prove utilizzate

MATERIE	Saggio breve Articolo di giornale	Analisi e commento di un testo	Sviluppo di un argomento all' interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività laboratoriali	Prove orali	Altro
ITALIANO			X	X	X			X	
STORIA			X	X	X			X	
INFORMATICA				X	X	X	X	X	
TPI				X	X		X	X	
SISTEMI E RETI				X	X	X	X	X	
GPOI				X	X	X	X	X	
MATEMATICA				X	X			X	
INGLESE				X	X		X	X	
EDUCAZIONE CIVICA					X			X	
SCIENZE MOTORIE						X	X		X



Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati)

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	06/05/2024	5 ORE
II PROVA	SISTEMI E RETI	10/05/2024	5 ORE

Criteria e strumenti di valutazione

Criteria di valutazione comuni

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, pratiche, grafiche, orali, test, relazioni di laboratorio), sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

I consigli di classe fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicate nel PTOF d'Istituto. La valutazione periodica e finale attribuita in ciascuna disciplina è espressa unicamente con voti numerici interi sulla base di una scala di valutazione dall'uno al dieci, con sufficienza pari a sei decimi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: Intese didattiche e griglie di valutazione.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: scheda di valutazione del comportamento.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame;

Attribuzione dei crediti

A partire dall'a.s. 2019/2020 il credito scolastico (max. 40 punti) è attribuito agli alunni delle classi III, IV e V sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017 (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale). Alla determinazione del credito scolastico concorre, ex o.m. 40/09, la valutazione del comportamento.



TABELLA A
Candidati interni
(ex d.lgs n. 62/2017, in sostituzione di quella prevista dal d.m. 42/07)

Media dei voti	Credito scolastico – Punt		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. La media dei voti pari a 6 dà diritto al punteggio più basso della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale inferiore allo 0,50 dà diritto al punteggio minimo della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale pari o superiore allo 0,50 dà diritto al punteggio massimo della banda di oscillazione; in presenza di media superiore a 9, per l'attribuzione del punteggio si prescinde da tale vincolo e si opererà in considerazione dell'assiduità della frequenza 3 scolastica, dell'interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica, della partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

CONCLUSIONI

Alla commissione esaminatrice saranno consegnati:

- Tabelloni dello scrutinio intermedio e finale;
- Verbale degli scrutini intermedi e finale
- Fascicolo personale riservato per alunni H e DSA

La commissione esaminatrice potrà inoltre, a richiesta, prendere visione delle schede del candidato conservate in segreteria didattica

Il Documento contiene i seguenti allegati:

- programmi delle singole discipline;
- relazioni finali dei docenti;
- testi delle simulazioni di prove d'esame;
- griglie di valutazione ed eventuali griglie di valutazione per DSA.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Il Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
FACCIPONTE LAURA	GPOI	
GIRASA ALESSANDRO	ITALIANO E STORIA	
LEPORE MICHELA	INGLESE	
VITTIGLI ANDREA	LABORATORIO DI GPOI	
ALBERTINI FILIPPO	LABORATORIO INFORMATICA	
PAOLI LUCIANO	INFORMATICA	
VISCIONE MARIA ANTONIETTA	LABORATORIO DI SISTEMI E RETI E TPSIT	
CASADEI IVONNE	MATEMATICA	
TERRANA FABIO	SOSTEGNO	
LIOY GIANGIACOMO TIZIANO	SOSTEGNO	
FABBRI FRANCESCO	TPSIT	
DEMARCO MARIO	SOSTEGNO	
VALLONE ANTONIO EMANUELE	SISTEMI E RETI	
FABBRI MASSIMILIANO	RELIGIONE	
FANTINI FIORENZO	SCIENZE MOTORIE	



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

ROMANI AMBRA	EDUCAZIONE CIVICA	
LUSSANA MONICA	ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE	

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI	FIRMA
DI LENA MARCO	
BUONO FILIPPO	

Rimini, 15 maggio 2024

Il Documento viene inviato a segreteria@itstrimini.edu.it, e presentato in Vicepresidenza sede "da Vinci" in forma dattiloscritta, in data 15 maggio 2024, è firmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e dai rappresentanti degli alunni. È affisso all'albo di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Sabina Fortunati



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Allegati



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Programmi Svolti



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Dei proff. ANTONIO EMANUELE VALLONE
MARIA ANTONIETTA VISCIONE
docente di Sistemi e Reti

Classe 5 G

Modulo	Contenuti
Modulo 1 Struttura fisica della rete e Internetworking di TCP/IP: incapsulamento	<p>Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP a confronto. Definizione di PDU. PDU di ogni livello e l'incapsulamento. Indirizzi di ogni livello e i dispositivi intermediari.</p> <p>Il cablaggio strutturato della LAN: la topologia a stella estesa. I mezzi trasmissivi, gli apparati intermediari delle reti wired e wireless, i dispositivi di connessione alla rete geografica.</p> <p>L'header IPv4, alcuni campi: version, TOS, Length; TTL, Protocol, Source e Destination IP.</p> <p>Classi di IP e la Subnet Mask; IP pubblici e privati Partizionare una rete con il subnetting Class-full. Configurazione manuale dei parametri IP e automatica tramite server DHCP (iter dell'handshaking). Net-ID e Host-ID, IP della rete, IP della sottorete, SubnetMask, IP di Broadcast, IP del default gateway, il range di IP disponibili per gli host di una rete/sottorete. VLAN per gruppi di porte e VLAN trunking</p>
	Laboratorio
Collegamento di reti diverse	<p>Simulazioni con PacketTracer: Piano di indirizzamento Class Full con un solo router partendo da una rete di classe B</p> <p>Analisi e sintesi di un piano di indirizzamento Class Full per il subnetting di un indirizzo di classe B in 5 sotto reti: utilizzo di Libre Office Calc per la presentazione del piano di indirizzamento e PacketTracer per la realizzazione della LAN con un DHCP server in ogni sottorete. Configurazione del router e del range di indirizzi di ogni DHCP server.</p>



	<p>(pag. 156,157 libro 2° biennio) Reti VLAN con switch abilitati alla funzionalità trunking e access port. (pag. 327-331 libro 2° biennio)</p>
Modulo 2 Subnetting con soluzione V.L.S.M.	<p>Partizionare una rete con il subnetting V.L.S.M. Protocollo IPv6: cenni.</p>
	Laboratorio
Collegamento di reti diverse	<p>Simulazioni con PacketTracer: Piano di indirizzamento V.L.S.M. con un solo router partendo da una rete di classe B.</p> <p>Il comando "route" da finestra linea di comandi (pag. 532 libro 2° biennio).</p> <p>Routing statico: configurazione e gestione delle routing table statiche di due router collegati fra loro per il collegamento di reti diverse. (Pag. 536-540 libro 2° biennio).</p> <p>Interfaccia comandi (CLI): documento pubblicato su Class Room. Configurazione di un router tramite l'interfaccia comandi: CLI</p> <p>Connessione di due router con interfacce Fast Ethernet. Configurazione di un'interfaccia seriale di un router per collegamento WAN.</p> <p>Connessione di reti diverse (private/pubbliche) tramite router.</p> <p>Routing dinamico: collegamento di più reti tramite due router e configurazione del protocollo RIPv1 (Pag. 541-545 libro 2° biennio) e RIPv2 (tramite CLI) sui router.</p> <p>Esercitazioni guidate (estensione PKA).</p>
Modulo 3 Livello Trasport di TCP/IP	<p>Servizi (connection oriented / connectionless; affidabile / non affidabile) ed indirizzamento a livello Transport (port number). Il protocollo UDP: il datagram e i suoi campi. Il protocollo TCP: il segment ed alcuni campi (source e destination port number, Sequence number, Acknowledgment number, Flag: ACK, RST, SYN, FIN). L'instaurazione di una sessione TCP (three-way handshake). Abbattimento di una sessione TCP (handshake a 4 vie). Confronto tra i protocolli UDP e TCP. Comando netstat. Protocolli a livello Application che utilizzano i protocolli TCP e UDP. Il meccanismo dei socket.</p>
	Laboratorio



Linguaggio PHP	<p>Schema di principio di una richiesta ad un server Web a uno, due e tre livelli: richiesta di una pagina statica/dinamica senza/con interrogazione ad un DBMS da parte del client (Browser) al server (Web Server).</p> <p>Le applicazioni Server side e l'interfaccia C.G.I.</p> <p>Installazione di Easy PHP / XAMPP / WAMP.</p> <p>Struttura di una applicazione CGI; Passaggio dei parametri tramite il tag<FORM>; Metodi GET (cenni) e POST.</p> <p>Applicazioni server side: Script CGI in PHP.</p> <p>PHP (Hyper Text Preprocessor).</p> <p>Istruzioni di controllo; Array Indicizzati e Associativi;</p> <p>Gestione dei dati inviati dal browser: \$_POST</p>
Modulo 4 Livello Application di TCP/IP	<p>Architettura delle applicazioni di rete: Client-Server e Peer-to-Peer.</p> <p>I protocolli: Telnet (funzionalità), FTP (modalità di lavoro a due canali), posta elettronica (funzionalità: SMTP, POP3, IMAP4), DHCP (funzionalità), DNS (funzionalità).</p>
	Laboratorio
Linguaggio PHP: Gestione File Gestione DB MySQL	<p>Variabili globali: \$_SESSION</p> <p>Gestione dei File di testo.</p> <p>Creazione di un database MySQL tramite PhpMyAdmin: creare un DB, tabelle, campi, utilizzo dei tipi di dati più comuni.</p> <p>Connessione ad un DB presente in MySQL tramite codice PHP: stringa di connessione, lancio delle interrogazioni, gestione dei dati ricevuti.</p>
Modulo	Contenuti
Modulo 5 La sicurezza a livello Application– Transport - Internetworking: filtraggio del traffico e protezione delle reti locali	<p>Proteggere le LAN dagli accessi esterni: il firewall.</p> <p>Principali categorie di Firewall e i possibili livelli di controllo.</p> <p>Il Proxy Server e i compiti che svolge (funzionalità). Principali categorie di Proxy.</p> <p>La messa in sicurezza di una trusted network (rete sicura-LAN) dalla rete non sicura (Internet): la DMZ.</p> <p>DMZ nella soluzione vicolo cieco e zona cuscinetto.</p> <p>Le funzionalità NAT e PAT.</p> <p>Accedere ad internet tramite un client interno ad una LAN: dynamic NAT.</p> <p>Esporre un server di una LAN ad internet: static NAT.</p> <p>PAT in coppia con NAT.</p>
	Laboratorio



Sicurezza delle reti	Packet Tracer: Access Control List (Pag. 178 - 182 libro 5° anno) Packet Tracer: Dynamic e Static NAT (Pag. 183 - 187 libro 5° anno) ACL, NAT, PAT: documento pubblicato su Class Room.
-----------------------------	---

Contenuti essenziali

- Saper realizzare il piano di indirizzamento di una rete locale.
- Conoscere le caratteristiche principali del routing gerarchico.
- Conoscere le caratteristiche principali dei protocolli TCP e UDP.
- Conoscere le caratteristiche principali di alcuni protocolli del livello applicazione.
- Conoscere i principi di crittografia.
- Conoscere le soluzioni alla sicurezza delle reti: concetto di Firewall, Proxy Server, DMZ.
- Conoscere i principi generali delle reti wireless.
- Conoscere la soluzione delle reti cellulari per utenti mobili.
- Conoscere le soluzioni di reti private virtuali.
- Conoscere il concetto di applicazioni client-server.
- Conoscere il significato di amministrazione di una rete.
- Saper analizzare un progetto realizzato tramite PacketTracer.
- Conoscere il linguaggio PHP di programmazione lato server utilizzato per la realizzazione di pagine web dinamiche e la gestione remota di dati.
- Saper scrivere programmi in PHP per la gestione remota di dati.
- Saper analizzare programmi scritti in PHP.
- Gestire progetti di comunicazione di sistemi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

Moduli di Educazione Civica svolti

- Identità digitale

Libro di testo:

Editore: Juvenilia Scuola

Titolo: Internetworking Sistemi e Reti
(4° anno)

Autori: Baldino – Rondano – Spano -Iacobelli
Rimini, 12/05/2024

Editore: Juvenilia Scuola

Titolo: Internetworking Sistemi e Reti
(5° anno)

Autori: Baldino – Rondano – Spano -Iacobelli

Prof. Antonio Emanuele Vallone

Prof.ssa Maria Antonietta Viscione



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Durante le lezioni teoriche, la classe ha partecipato in maniera adeguata alle lezioni dimostrando un regolare interesse. Il comportamento è stato sempre adeguato al contesto scolastico e non si sono rilevati episodi da segnalare.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Parziale

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Il profitto risulta abbastanza omogeneo e si attesta su un livello tra il discreto ed il buono.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Rallentamento del programma

Rimini, 12/05/2024

Prof. Antonio Emanuele Vallone
Prof.ssa Maria Antonietta Viscione



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Dei proff. Luciano Paoli, Filippo Albertini

docenti di INFORMATICA

Classe 5G

Moduli	Contenuti
Risorse di sistema ed organizzazione degli archivi	La gestione delle informazioni, il loro raggruppamento secondo unità logiche, gli archivi di dati e la loro organizzazione (sequenziale, ad accesso diretto, a indici). Le applicazioni gestionali: archivi e procedure.
Introduzione alle basi di dati	Le basi di dati e il DBMS. I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi: ridondanza, incongruenza e inconsistenza dei dati. Gli utenti di un DBMS. Il linguaggio non procedurale per il DBMS: SQL. La modellazione (progettazione) di un Database: modello concettuale, modello logico e modello fisico (cenni). I tre tipi di modelli per la rappresentazione di un database: gerarchico (cenni), reticolare (cenni), oodb (cenni) e relazionale
Il modello relazionale	Il concetto matematico di relazione e i parametri caratteristici (grado, attributo, dominio, cardinalità). La chiave e l'integrità sull'entità. I cinque requisiti fondamentali delle tabelle di un database relazionale.
Modello concettuale dei dati	Progettazione concettuale. Il modello E/R. Entità, associazioni ed attributi e loro rappresentazioni grafiche. Le istanze di una entità. Gli attributi elementari (non derivati), la chiave primaria (PK), la chiave primaria composta (PPK), la chiave esterna (FK). Il grado di una associazione (unarie-ricorsive, ternarie), la cardinalità e le regole di lettura di una associazione.



Modello logico dei dati	Le sette regole di derivazione del modello logico dal modello E/R. Formalismo del modello logico: forma sintetica (grafica) e forma analitica (alfanum.).
Operazioni relazionali	Gli operatori relazionali: selezione, proiezione, congiunzione. Congiunzione: equi-join (inner join), natural join, join esterno (left, right, full).
La normalizzazione delle relazioni	La normalizzazione delle relazioni: chiave primaria, candidata, attributo non-chiave, dipendenza funzionale, dipendenza transitiva, le prime 3 forme normali. L'integrità referenziale.
Il linguaggio SQL	Caratteristiche generali del linguaggio non procedurale o dichiarativo SQL: la classificazione in categorie. Identificatori e tipi di dati. La definizione delle relazioni (DDL): create table, alter table (drop / add), create index, drop table/index; le clausole: not null, primary key, unique, foreign key. I comandi per la manipolazione dei dati (DML): insert, update, delete. I comandi per concedere e revocare i diritti di eseguire azioni (DCL): grant e revoke. Il comando SELECT (QL): struttura base, predicati ALL e DISTINCT. Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL: selezione, proiezione, congiunzione, inner join e join esterni. Le funzioni di aggregazione (scalari): COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX. Ordinamenti e raggruppamenti: ORDER BY, GROUP BY. Le condizioni di ricerca: AND, OR, BETWEEN, LIKE, IN, EXISTS Le query nidificate
Programmare in rete	Programmare applicazioni Web Lato Client e lato Server (Teoria). Front End con Angular e semplici WebAPI sviluppate in c# .net core con Angular 17.
Ambienti software per database: SQLite, SQL online	Il motore DBMS SQLite. La creazione di tabelle. Le associazioni fra le tabelle. Le query. Esercitazioni in laboratorio di creazione di tabelle e query SQL.
Accesso a database con applicazioni ASP.NET Core MVC ed Entity Framework	Architettura MVC con ASP.NET Core con esercitazioni di laboratorio. Esempi di Web app con EF e SQL Server provider. Esempi di accesso a WebApi con EF e SQL Server provider



Argomenti essenziali del programma svolto

- Conoscere i concetti alla base dei principali modelli, linguaggi e sistemi per basi di dati.
- Conoscere i concetti del modello relazionale.
- Conoscere e saper utilizzare il modello E/R (entità/associazioni) per la rappresentazione di una realtà da modellare (modello concettuale).
- Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire da quello concettuale.
- Saper creare, manipolare ed interrogare una base di dati tramite il linguaggio di programmazione non procedurale SQL.
- Saper interfacciare un database in rete.
- Saper analizzare una semplice realtà e produrre un applicativo per la gestione dei dati usufruibile in rete locale o a distanza.

Moduli di Educazione Civica

Docker e le applicazioni su immagini e containers.

Libri di testo:

Titolo: EPROGRAM
Autori: Cesare Iacobelli, Marialaura Ajme, Velia Marrone
Editore: Juvenilia Scuola

Rimini, 15 Maggio 2024

Prof. Luciano Paoli
Prof. Filippo Albertini



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Parziale

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Rallentamento del programma e recupero per singoli e per l'intera classe

Rimini, 06 Maggio 2024

Prof. Luciano Paoli
Prof. Filippo Albertini



A.S. 2023/2024

**PROGRAMMA SVOLTO
ITALIANO**

Del prof. ALESSANDRO GIRASA

docente di ITALIANO E STORIA

Classe VG

Moduli	Contenuti
MODULO N. 1 - Giacomo Leopardi	le tappe fondamentali della vita e della produzione letteraria di Leopardi, le tematiche prevalenti nelle opere dell'autore: la felicità, il piacere e la noia, il rapporto tra antichi e moderni, la morte. <ul style="list-style-type: none">• Operette morali (Dialogo della Natura e di un islandese);• Canti: L'infinito.
MODULO N. 2 - Realismo, Naturalismo, Verismo	le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa naturalista europea; le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa verista; Ideologia e cultura Il Positivismo I luoghi istituzionali della cultura Il ruolo dell'intellettuale La delusione postunitaria e il Verismo
MODULO N. 3 - Verga e il Verismo	La vita e le fasi della sua esperienza letteraria; cenni sui romanzi preveristi e la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista (impersonalità e regressione); l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo; Rosso Malpelo; I Malavoglia; Mastro Don Gesualdo. <ul style="list-style-type: none">• Lettura ed analisi da <i>Vita dei Campi</i>: - Rosso Malpelo;• <i>Il ciclo dei Vinti</i>



	<ul style="list-style-type: none">- I Malavoglia;- Trama in sintesi.- lettura brano: <i>la presentazione dei Malavoglia</i>- La fiumana del progresso (prefazione al romanzo).
<p>MODULO N. 4 - Simbolismo e Decadentismo Pascoli e D'Annunzio</p>	<p>1. La crisi del Positivismo e una letteratura della decadenza. La nascita della poesia moderna e il Simbolismo francese: la perdita d'aureola del poeta, il poeta maledetto. Baudelaire e Verlaine.</p> <p>2. La visione del mondo del Decadentismo: la poetica; i temi e i miti; il confronto con il Romanticismo e il Naturalismo, Decadentismo e Novecento.</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>La vita, la visione del mondo, la poetica, il "fanciullino", l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche, la poesia e lo stile.</p> <p style="text-align: center;"><i>Il fanciullino. Lettura: "È dentro noi un fanciullino"</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura ed analisi da <i>Myricae e Canti di Castelvecchio</i>:<ul style="list-style-type: none">- Il X agosto;- L'assiuolo (lettura del testo raccontato);- Gelsomino notturno;• Analisi della raccolta poetica i <i>Canti di Castelvecchio (paragone con Myricae)</i>: <p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>La vita "inimitabile", l'estetismo e la sua crisi: <i>Il Piacere e Le vergini delle rocce</i>: presentazione in sintesi dei romanzi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura ed analisi da <i>Il Piacere</i>:<ul style="list-style-type: none">- L'esteta Andrea Sperelli.• Lettura ed analisi da <i>Alcyone</i>:



	- La pioggia nel pineto.
MODULO N. 5 – Le Avanguardie, il romanzo novecentesco e il teatro	<p>1. I modelli culturali del primo Novecento. Irrazionalismo e psicoanalisi. Il Novecento e la crisi dell'identità.</p> <p>2. II FUTURISMO.</p> <p>F.T. Marinetti: Manifesto del FUTURISMO.</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura ed analisi del <i>Manifesto del futurismo</i> e del <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>.• Lettura ed analisi da <i>Zang tumb tuuum</i> di Marinetti: - Bombardamento. <p>L'IO DIVISO</p> <p>ITALO SVEVO</p> <p>La vita; la cultura di Svevo; il pensiero; i romanzi; Nitti, Brentani e Zeno a confronto: l'evoluzione del concetto di inetto.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Una vita</i>: - Trama in sintesi• <i>Senilità</i>: - Trama in sintesi.• Lettura ed analisi da <i>La coscienza di Zeno</i>. <p>LUIGI PIRANDELLO</p> <p>La vita; la visione del mondo; la poetica; Il "Saggio sull'umorismo": l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario; la narrativa: la raccolta "Novelle per un anno", i romanzi (in modo particolare "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila"), il teatro {sintesi di: Sei personaggi in cerca d'autore}.</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura ed analisi da <i>Novelle per un anno</i>:• <i>Il fu Mattia Pascal</i>:



	<p>- trama in sintesi;</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Uno, nessuno e centomila</i>: - trama in sintesi.
--	---

Argomenti essenziali del programma svolto

Per quanto riguarda i contenuti minimi disciplinari si precisa che le relative conoscenze sono quelle riportate nella programmazione ma con un livello di approfondimento/difficoltà e con competenze/abilità minime.

Moduli di Educazione Civica svolti

- 1- La questione di genere
- 2- La pena di morte

Moduli di PCTO svolti

Elaborato finale che prevede una riflessione sul percorso dei cinque anni di studio, sul Pcto e sul post diploma.

Libro di testo: Letteratura italiana: "Qualcosa che sorprende, vol.3.1 e 3.2 – Da Leopardi al primo Novecento - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri" a cura di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria (Ed. Paravia).

Rimini, 29/04/2024

Il docente
Prof. Alessandro Girasa



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

La partecipazione della classe è stata più che positiva. La maggior parte degli alunni si è distinta per interesse e coinvolgimento. Le discipline umanistiche si sono rivelate un importante "strumento" di evasione rispetto ai tecnicismi dettati dall'indirizzo scolastico.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Al 15 maggio la programmazione di Letteratura risulta ancora incompleta. Tuttavia, si fa presente che entro il termine delle lezioni il programma verrà ultimato.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Gli obiettivi educativo-formativi e quelli disciplinari sono stati progressivamente conseguiti da tutti gli alunni ma naturalmente il profitto individuale varia da persona a persona, in base alle diverse attitudini, competenze, livelli di applicazione e stili di lavoro. Alcuni studenti hanno raggiunto buone capacità logico-argomentative ed espositive, costruite con uno studio metodico e consapevole; altri, lavorando con impegno, hanno saputo costruirsi un bagaglio di conoscenze organizzato in modo sufficiente. La frequenza degli alunni alle lezioni è stata in generale regolare, a parte limitate e sporadiche eccezioni legate a problematiche varie.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

1. Metodologie didattiche: la lezione frontale, elemento di partenza della didattica, si è basata sull'analisi di eventi e fenomeni letterari e sulla lettura dei testi.
Gli studenti hanno preso appunti e utilizzato mappe concettuali elaborate alla lavagna dal docente per supportare lo studio individuale. Le spiegazioni sono state spesso corroborate dalla visione di documenti ed immagini tratti dal web.
2. Strumenti utilizzati: manuale, materiale multimediale, videoproiettore.
3. Attività di recupero: recupero in itinere.

Rimini, 29/04/2024

Il docente
Alessandro Girasa



A.S. 2023/2024

**PROGRAMMA SVOLTO
STORIA**

Del prof. ALESSANDRO GIRASA

docente di ITALIANO E STORIA

Classe VG

Moduli	Contenuti
MODULO N. 1 - IMPERIALISMO E COLONIALISMO	<p>1. Inizio secolo: le inquietudini della modernità</p> <p>2. Il caso italiano: un liberalismo incompiuto</p> <p>3. L'età di Giolitti: programma politico e riforme, il decollo industriale, il decennio felice, Mezzogiorno ed emigrazione, la conquista della Libia, il Patto Gentiloni, la crisi del sistema giolittiano.</p>
MODULO N. 2 - IDEOLOGIA E GUERRA	<p>La Grande Guerra (1914-1918): le cause vere e il pretesto, l'inizio delle ostilità, le responsabilità del conflitto, la guerra di trincea, l'intervento italiano, lo svolgimento della guerra, la Rivoluzione russa, l'intervento degli Stati Uniti, la sconfitta italiana di Caporetto, l'epilogo della guerra, le armi vecchie e nuove, la conferenza di pace, i 14 punti di Wilson, la Società delle Nazioni.</p>
MODULO N. 3 - L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<p>§ La rivoluzione in Russia: febbraio 1917 e caduta dello zarismo, i soviet e le tesi d'aprile, la rivoluzione d'ottobre, la guerra civile, il Partito comunista, il Comunismo di guerra e la Nep.</p> <p>§ Il crollo delle istituzioni liberali in Italia: la questione adriatica, il partito popolare italiano, i Fasci di combattimento, l'impresa di Fiume, il biennio rosso, l'occupazione delle fabbriche e la divisione delle sinistre, il Partito Comunista, il rilancio del nazionalismo, l'avanzata del fascismo, la marcia su Roma e la fine dello stato liberale.</p> <p>§ L'avvento al potere del fascismo in Italia: le componenti del fascismo italiano, il primo governo Mussolini, la legge Acerbo, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino, le leggi fascistissime e la realizzazione della dittatura, l'opposizione al fascismo, fascistizzazione della società, terminologia e rituale fascista, il controllo dei mass-media, i Patti</p>



	<p>lateranensi, la politica estera e la demografia, il corporativismo, la politica economica degli anni trenta: l'autarchia.</p> <p>§ Il fallimento dei moti rivoluzionari in Germania: la fine dell'Impero tedesco, il governo provvisorio, il Partito comunista tedesco i tentativi rivoluzionari (la settimana di sangue), la repubblica di Weimar, Partito nazionalsocialista, la crisi economica e politica del '23 e il colpo di stato di Hitler.</p> <p>§ Il nazismo in Germania: la fine della repubblica di Weimar, l'accordo tra grande capitale e nazismo, Hitler conquista il potere, la dittatura nazionalsocialista, la dottrina nazista, la "notte dei lunghi coltelli", la "notte dei cristalli", l'antisemitismo, il consenso, l'economia nazista.</p> <p>§ Le tensioni sulla scena internazionale: l'uscita della Germania dalla Società delle Nazioni, l'annessione italiana dell'Etiopia, l'asse Roma-Berlino.</p> <p>§ Il regime sovietico: l'avvento di Stalin, la rivoluzione permanente, il socialismo in un solo paese, i piani quinquennali, la collettivizzazione delle terre, l'industrializzazione accelerata, le grandi purghe.</p>
MODULO N. 4 - L'ECONOMIA MONDIALE TRA CRISI E WELFARE	<p>§ Gli Stati Uniti e la grande crisi del 1929: il boom degli anni '20, il crollo della borsa (1929) e gli anni della grande depressione, Roosevelt e il New deal (1933), riflessi internazionali della crisi.</p>
MODULO N. 5 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH	<p>§ La Seconda guerra mondiale: l'Anschluss, la conferenza di Monaco, la conquista della Cecoslovacchia, il patto d'acciaio, la questione di Danzica, il patto Ribbentrop-Molotov, la guerra lampo (Blitzkrieg), la conquista di Parigi e il governo collaborazionista di Pétain, la battaglia d'Inghilterra, il patto tripartito e il nuovo ordine, la guerra parallela di Mussolini, il piano Barbarossa, la Carta atlantica, Pearl Harbour, la battaglia di Stalingrado, la caduta di Mussolini e lo sbarco in Sicilia, l'8 settembre, la Repubblica sociale italiana, la svolta di Salerno, la Resistenza, linea Gustav e linea gotica, la conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia, Yalta, la fine di Mussolini e Hitler, le bombe atomiche.</p>
MODULO N.6 - L'EUROPA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<p>§ LA GUERRA FREDDA: • La nascita dei blocchi • Gli anni di Kruscev e Kennedy • Economia e società negli anni Sessanta e Settanta • Il crollo del comunismo.</p> <p>§ L' ITALIA REPUBBLICANA: • La nascita della repubblica • Gli anni Cinquanta e Sessanta.</p>

Argomenti essenziali del programma svolto

Per quanto riguarda i contenuti minimi disciplinari si precisa che le relative conoscenze sono quelle riportate nella programmazione ma con un livello di approfondimento/difficoltà e con competenze/abilità minime.

Moduli di Educazione Civica svolti

1. La questione di genere



2. La pena di morte

Moduli di PCTO svolti

Elaborato finale che prevede una riflessione sul percorso dei cinque anni di studio, sul Pcto e sul post diploma.

Libro di testo: "Comunicare storia 3 – L'età contemporanea", a cura di A. Brancati e T. Pagliarani" (Ed. La Nuova Italia)

Rimini, 29/04/2024

Prof. Alessandro Girasa



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

La partecipazione della classe è stata più che positiva. La maggior parte degli alunni si è distinta per interesse e coinvolgimento. Le discipline umanistiche si sono rivelate un importante "strumento" di evasione rispetto ai tecnicismi dettati dall'indirizzo scolastico.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Al 15 maggio la programmazione di Storia risulta completa.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Gli obiettivi educativo-formativi e quelli disciplinari sono stati progressivamente conseguiti da tutti gli alunni, ma naturalmente il profitto individuale varia da persona a persona, in base alle diverse attitudini, competenze, livelli di applicazione e stili di lavoro. Alcuni studenti hanno raggiunto buone capacità logico-argomentative ed espositive, costruite con uno studio metodico e consapevole; altri, lavorando con impegno, hanno saputo costruirsi un bagaglio di conoscenze organizzato in modo sufficiente. La frequenza degli alunni alle lezioni è stata in generale regolare, a parte limitate e sporadiche eccezioni legate a problematiche varie.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

1. Metodologie didattiche: la lezione frontale, elemento di partenza della didattica, si è basata sull'analisi di eventi e fenomeni storici e sulla consultazione, quando possibile, delle fonti.

Gli studenti hanno preso appunti e utilizzato mappe concettuali elaborate alla lavagna dal docente per supportare lo studio individuale. Le spiegazioni sono state spesso corroborate dalla visione di documenti, cartine ed immagini tratti dal web.

2. Strumenti utilizzati: manuale, materiale multimediale, videoproiettore.
3. Attività di recupero: recupero in itinere.

Rimini, 29/04/2024

Il docente
Alessandro Girasa



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Della prof.ssa MICHELA LEPORE
(nome e cognome in stampatello)

docente di LINGUA INGLESE

Classe V G

Moduli	Contenuti
Unit 5 LAW AND ORDERS	GRAMMAR: Defining and non-defining relative clauses-articles VOCABULARY: Crime and the justice system SKILLS: Reading, writing a news report-giving advice and warnings.
Unit 6 World Wonders	GRAMMAR: The passive (all tenses). The passive with can/could. The passive with say, know, believe, think. The passive with two objects. VOCABULARY: Buildings and materials, descriptive adjectives. SKILLS: Describing people and places. Writing a summary. Interpreting a graph.
Unit 7 Glorious Food	GRAMMAR: 0, 1st, 2nd, 3rd conditionals, should/shouldn't have, wish. Mixed conditionals-when, unless, until, as soon as. VOCABULARY: Cooking. Gender pronouns. SKILLS: Giving instructions. Text completion. Writing an online review
Unit 8 All in the mind	GRAMMAR: Used to / would + infinitive without to. Be/ get used to + something / -ing. Gerund and infinitives. VOCABULARY: The mind. SKILLS: Talking about habits. Four option multiple choice. Writing a story. Proof-reading.
Unit 9 Business rules	GRAMMAR: Gerunds and infinitives. Have/get something done. VOCABULARY: Money and business. SKILLS: Interviewing. Writing an article. Match questions to multiple texts. Non-verbal communication. New words.



Unit 10 Conflict	GRAMMAR: Modal verbs. Modals of deduction. Permission and obligation (can/can't, be allowed to, let, be supposed to). VOCABULARY: War and conflict. Commenting online. SKILLS: Commenting. Expressing annoyance. Sympathising and agreeing disagreeing politely.
INFORMATION TECHNOLOGY	<ul style="list-style-type: none">-Algorithm basics-Operating systems- brief-OOP-Java&JavaScript-What's application software-an intro to the database-the magical world of graphic software. Additional materials supplied by the teacher on database-Information at your fingerprints-Google-from Web 1.0 to Web 4.0-Satnav mapping-Streaming media-online gaming-Introducing e-commerce-Bitcoin-Cloud computing and concerns-The factory system towards the 20th century-Henry Ford and Frederick Taylor-the assembly line-Post-war industrial reconstruction-consumerism and mass production-robotics.
Ed. Civica	Work-life balance: Ergonomics, technology and health, burnout syndrome; E-waste, CV and Job Interview, school-work experience summary. Focus: CV and Job Interview- incontro online con esperto.



Argomenti essenziali del programma svolto

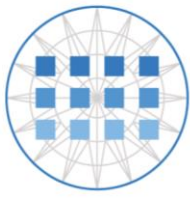
- Algorithm basics
- Operating systems- brief
- OOP
- Java&JavaScript
- What's application software-an intro to the database
- The magical world of graphic software.
- Information at your fingerprints
- Google
- From Web 1.0 to Web 4.0
- Satnav mapping
- Streaming media
- Online gaming
- Introducing e-commerce
- Bitcoin
- Cloud computing and concerns
- The factory system towards the 20th century
- Henry Ford and Frederick Taylor
- The assembly line
- Post-war industrial reconstruction
- Consumerism and mass production
- Robotics.

Moduli di Educazione Civica svolti

Nell'ambito di Educazione civica sono stati svolti i seguenti moduli:

Work-life balance: Ergonomics, technology and health, burnout syndrome; E-waste, CV and Job Interview, school-work experience summary.

Focus: CV and Job Interview- incontro online con esperto. Quest'ultimo ha avuto un forte impatto, la classe si è collegata via Meet con un esperto esterno per un approfondimento su "The Job Interview" e "Writing an efficient CV". All'intervento dell'esperto sulle caratteristiche del mercato



lavorativo del Regno Unito è seguito un momento di confronto e dialogo durante il quale gli alunni hanno avuto la possibilità di fugare dubbi, sottoporre domande e sviluppare le proprie speaking skills. La classe ha risposto bene all'iniziativa e ha partecipato mostrando interesse e maturità.

Moduli di PCTO svolti

Focus: CV and Job Interview.

Libro di testo:

- Talent 3, Cambridge
- Information Technology skills and competences, Minerva scuola
- Open Space, Europass
- EXAM TOOLKIT, Cambridge

Prof.ssa
Michela Lepore



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

La condotta degli alunni è stata adeguata durante l'anno scolastico e adeguato risulta anche il grado di interesse e partecipazione mostrato verso le attività didattiche proposte.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Al 15 maggio la programmazione di parzialmente completa. Tuttavia, si fa presente che entro il termine delle lezioni il programma verrà ultimato.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

La classe mostra livelli estremamente eterogeni in lingua inglese, ciononostante il profitto raggiunto da alcuni, considerato il punto di partenza, è molto soddisfacente. Generalmente si ritiene che il profitto raggiunto sia abbastanza soddisfacente.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

All'inizio dell'anno si è reso necessario un ripasso generale, per tutta la classe, di quelle regole e costrutti grammaticali alla base di una comunicazione semplice e lineare. Il ripasso, così come piccoli approfondimenti durante l'anno scolastico, è stato supportato dalla grammatica di riferimento in uso e/o da materiale aggiuntivo caricato sulla classroom di google appositamente creata.

Rimini, 12/05/2024

La docente
Michela Lepore



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Della prof.ssa IVONNE CASADEI

docente di Matematica

Classe 5 G

MODULO 1 PREREQUISITI	Contenuti
U.D. 1	Funzioni: definizione e classificazione e grafico probabile. Lettura del grafico di una funzione
MODULO 2 CALCOLO DIFFERENZIALE	Contenuti
U.D. 1	Calcolo degli estremi relativi e assoluti di una funzione. Calcolo dei punti di flesso e studio della concavità di una curva.
MODULO 3 CALCOLO INTEGRALE	Contenuti
U.D. 1 INTEGRALI INDEFINITI	Integrali indefiniti. Primitiva di una funzione. Primitive di funzioni elementari e di funzioni riconducibili alle composte. Integrazione di funzioni razionali fratte: caso generale. Funzioni fratte con denominatore di secondo grado: $\Delta > 0$, $\Delta < 0$ e $\Delta = 0$. Integrazione per parti e integrazione per sostituzione.
U.D.2 INTEGRALI DEFINITI	Il concetto di integrale definito e le sue proprietà, somma di Riemann. Primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti. Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree e di volumi. Valore medio di una funzione.



U.D. 3 INTEGRALI IMPROPRI	Integrali impropri di primo tipo. Esempi di calcolo. Integrali impropri di secondo tipo. Esempi di calcolo.
MODULO 4 EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Contenuti
U.D.1 EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Equazioni differenziali di primo ordine: lineari e a variabili separabili. Problema di Cauchy
MODULO 5 STATISTICA	Contenuti
U.D. 1 DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'	Distribuzioni di probabilità nel discreto : la Binomiale. Distribuzione di probabilità nel continuo : la Normale. Caratteristiche di una funzione di probabilità. Ruolo della media, della varianza e della deviazione standard. Calcolo delle probabilità di una variabile statistica mediante l'utilizzo della Normale standardizzata e della Binomiale.
U.D. 2 STATISTICA INFERENZIALE	Statistica inferenziale: cenni. Stima puntuale e stima per intervallo. Stimatore media campionaria e sua distribuzione di probabilità. Intervallo di confidenza per la media campionaria.

Argomenti essenziali del programma svolto

Gli argomenti essenziali consistono nella lettura di un grafico, nel determinare le primitive di una funzione, nel calcolare aree di parti di piano comprese tra due curve, nel saper risolvere equazioni differenziali del 1° ordine

Moduli di Educazione Civica svolti

Compiti dalla realtà. Agenda 2030 e caratteristiche

Libro di testo: "Colori della matematica" edizione verde 5 volume L. Sasso- E. Zoli DeA Scuola
Rimini, 06/05/2024

Prof.ssa Casadei Ivonne



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni :

La condotta e partecipazione è stata mediamente adeguata
Alcuni alunni si sono mostrati interessati e propositivi, impegnandosi con continuità fin dall'inizio dell'anno mentre altri non hanno partecipato attivamente, soprattutto nel primo quadrimestre.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline

Non è stato possibile, data la mia assenza per circa un mese (dal 22/01/24 al 18/02/24), completare la programmazione prevista nel Piano di lavoro. Le unità relative alla probabilità sono state sviluppate parzialmente

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza

Alcuni alunni hanno evidenziato carenze e lacune soprattutto nel primo quadrimestre e nella prima parte del secondo quadrimestre, che in parte hanno recuperato.
Altri hanno mostrato discrete capacità.
Il profitto raggiunto nella disciplina è da considerarsi, rispetto ai livelli di partenza, mediamente sufficiente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Ci sono stati momenti di recupero attraverso il ripasso, il rallentamento del programma, interventi individualizzati e lavori di gruppo, finalizzati alla conoscenza dei concetti base, delle regole dell'applicazione delle stesse e al raggiungimento di un livello minimo di conoscenze adeguate al superamento della fase finale
E' stato effettuato, quando si è resa la necessità, un recupero in itinere, in orario curricolare, in modo da riprendere alcuni argomenti svolti, al fine di superare le difficoltà emerse.

Rimini, 06/05/2024

la docente
Casadei Ivonne



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Del prof. FABBRI FRANCESCO
e della prof.ssa VISCIONE MARIA ANTONIETTA

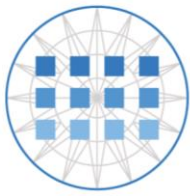
docenti di TPSIT

Classe VG

Moduli	Contenuti
Processi I sistemi distribuiti ed i socket	Processi e multiprogrammazione Modello a processi Processi leggeri e pesanti Semafori Comunicazione fra processi Concetto di sistema distribuito. Il livello applicazione dello stack protocollare ISO/OSI e TCP/IP. Il concetto di socket. Le famiglie di socket. Socket TCP e socket UDP.
Il protocollo applicativo HTTP: dal web al cloud	I metodi HTTP: Get, Head, Post, Put, Delete, Trace, Connect, Options. Gli errori HTTP.
Il linguaggio XML	Utilizzo delle librerie C# per la gestione dei file XML La classe XmlDocument, XmlNode, XmlElement e XmlAttribute: la classe XmlReader e le classi derivate XmlTextReader, XmlNodeReader. Modalità Parser, Dom e LinQ Navigare un file xml
Le applicazioni web e il modello client - server	Il modello client - server. L'architettura delle applicazioni di rete. Il linguaggio XML. Il linguaggio JSON.



I socket e i protocolli di comunicazione TCP/UDP Applicazioni lato server in PHP e Ajax	Il livello applicazione dello stack protocollare ISO/OSI e TCP/IP. Il concetto di socket. Le famiglie di socket. Socket TCP e socket UDP. Classi e oggetti in PHP Comunicazione client-server in PHP con Ajax
	Laboratorio
Moduli	Contenuti
I Thread	Esempi in C# , Multithreading e WPF.
XML	Realizzazione di alcuni esempi Xml . Xml eDTD. Utilizzo delle librerie C# per la gestione dei file XML La classe XmlDocument, XmlNode, XmlElement e XmlAttribute: la classe XmlReader e le classi derivate XmlTextReader. Linq to XML. Interrogazione RSS con C#.
Json	Creazione di file Json, Json e Javascript.
Socket	Realizzazione di varie tipologie di socket utilizzando il linguaggio di programmazione C# , in ambiente windows. Server socket e Client Socket.
Ajax/PHP	Creazioni di pagine dinamiche con Ajax, suggest, interrogazione DB MsqI con PHP.
I web service e le API di Google	Geolocalizzazione ed utilizzo delle API di Google
Lavori Interdisciplinari	Realizzazione di un gioco.



Argomenti essenziali del programma svolto

- Processi
- Thread
- Socket
- XML

Moduli di Educazione Civica svolti

- Sicurezza delle informazioni
- Attacchi attivi e passivi
- Autenticazione e controllo degli accessi
- Crittografia
- Cifratura

Moduli di PCTO svolti

Incontro con l'esperto di "penetration testing"

Libro di testo: NUOVE TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Rimini, 03/05/2024

Prof. FABBRI FRANCESCO
Prof.ssa VISCIONE MARIA ANTONIETTA



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Recupero individuale

Rimini, 03/05/2024

I docenti:

Fabbri Francesco
Viscione Maria Antonietta



A.S. 2023/2024
PROGRAMMA SVOLTO

Della prof.ssa Laura Facciponte
prof. Andrea Vittigli
docente di GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Classe 5G

Moduli	Contenuti
Le aziende e i mercati	<ul style="list-style-type: none">➤ L'azienda e le sue attività;<ul style="list-style-type: none">● L'azienda e le attività economiche;● Azienda e impresa;● La classificazione del sistema azienda;● La gestione di un'azienda● L'azienda di produzione: il sistema produttivo;● La classificazione delle attività e della trasformazione delle attività e della trasformazione dei materiali;➤ I costi aziendali<ul style="list-style-type: none">● Costi ed efficienza aziendale;● Introduzione all'analisi dei costi e dei profitti;● La determinazione dei costi di prodotto;● Cenni sui costi del ciclo di vita di un prodotto;➤ Il modello microeconomico<ul style="list-style-type: none">● Economia e microeconomia;● La produzione e la vendita● I mercati e la formazione del prezzo;● Domanda e offerta;➤ La formazione del prezzo;<ul style="list-style-type: none">● L'equilibrio del consumatore;● L'equilibrio del produttore;● Mercati e concorrenza;➤ La quantità da produrre: Break Even Point;<ul style="list-style-type: none">● Calcolo del BEP;● Motivazione per l'utilizzo del BEP;● I limiti del Break Even Analysis;
Elementi di organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none">➤ L'organizzazione in azienda;<ul style="list-style-type: none">● L'organizzazione aziendale;● La microstruttura posizione individuale e mansione;● La macrostruttura: forme organizzative;➤ I processi aziendali;<ul style="list-style-type: none">● Il flusso delle attività;● I processi aziendali: attori, controllo e interdipendenze;● Processo primari e processi di supporto;● Processi di gestione del mercato;● Elementi di marketing;● Cenni al ciclo di vita del prodotto;➤ Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi;



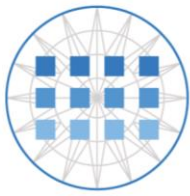
	<ul style="list-style-type: none">● Il sistema impresa e la direzione aziendale;● Risorse e processi;● Il sistema informativo aziendale;● L'informazione come risorsa organizzativa;● Il sistema informatico;➤ Enterprise Resource Planning-ERP;<ul style="list-style-type: none">● I sistemi Informativi integrati;● Le caratteristiche dei sistemi ERP;● Presentazione e analisi dei dati;
La qualità e la sicurezza in azienda	<ul style="list-style-type: none">➤ La qualità in azienda;<ul style="list-style-type: none">● La gestione dei processi nelle norme ISO9001 per la qualità;● Il processo di certificazione● I principi di gestione per la qualità;● La norma ISO9001;➤ La sicurezza in azienda;<ul style="list-style-type: none">● Pericoli e rischi negli ambienti di lavoro;● Valutazione dei rischi;● Il testo unico sulla sicurezza del lavoro;➤ L'organizzazione della prevenzione aziendale;<ul style="list-style-type: none">● Infortuni sul lavoro;● Gestione dei rischi;● Il datore di lavoro e i suoi compiti;● I lavoratori;● I progettisti;● Gestione della prevenzione e della protezione;● La sicurezza in azienda;● Fattori di rischio e tutela dei rischi;
Principi e tecniche del project management	<ul style="list-style-type: none">● Il progetto e le sue fasi;● Il project management;● Fasi del progetto;● Anticipazione dei vincoli e delle opportunità;● Obiettivi del progetto;● Il ruolo delle tecnologie informatiche;● L'organizzazione dei progetti;● Stime dei costi;● I progetti informatici;● Il processo di produzione del software;● Prodotto/processo/sviluppo/manutenzione del software;● Ruoli in progetto;● Modalità dei rapporti cliente/fornitore;● Fattibilità e analisi dei requisiti;● Raccolta e verifica dei requisiti;● Pianificazione temporale del progetto;



	<ul style="list-style-type: none">• WBS, diagrammi di Gantt, diagrammi di Pert;• Documentazione del progetto;• Controllo qualità;• Fasi del progetto informatico;• Il modello di sviluppo OOP;
Metriche per la stima dei costi nei progetti informatici	<ul style="list-style-type: none">• Le Metriche del software;• Tipi di metriche;• LOC;• FP;• IFPUG;• Valutazione dei costi di un progetto informatico;
Laboratorio: Gestione dei prezzi/prodotti	<ul style="list-style-type: none">• La formazione del prezzo;• L'equilibrio del consumatore;• L'equilibrio del produttore;
Laboratorio: MICROSOFT EXCEL / GOOGLE FOGLI / DRAW.IO / MICROSOFT WORD	<ul style="list-style-type: none">• Costi, ricavi e guadagno;• Calcolo del massimo guadagno;• Calcolo del BEP;• Curve di domanda e di offerta;• Rappresentazione delle curve di domanda e di offerta;• Calcolo del punto di equilibrio di mercato ;
Laboratorio: Curve aziendali	<ul style="list-style-type: none">• Organigramma aziendale• Realizzazione di organigrammi aziendali di tipo funzionale, divisionale e a matrice• La Work Breakdown Structure: WBS• Logiche di disaggregazione di un progetto• Il diagramma di Gantt• Le tecniche reticolari: PERT e CPM• Esercitazioni di "Make or Buy Decision"

Argomenti essenziali del programma svolto

- Saper analizzare le funzioni di base della microeconomia: il vincolo di bilancio, la domanda e l'offerta, i costi e i ricavi, il profitto.
- Conoscere i concetti di base della microeconomia.
- Saper pianificare produzione ed ordini.
- Conoscere le basi della gestione dei processi aziendali.
- Saper costruire organigrammi di una struttura organizzativa di una azienda.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

- Conosce le fasi per definire le specifiche, l'analisi e la progettazione di un progetto.
- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici

Moduli di Educazione Civica svolti

Hacker, cracker, virus, malware, truffe informatiche, sicurezza dei dati, backup e antivirus.

Libro di testo: Nuovo gestione del progetto e organizzazione d'impresa

Rimini, 03/05/2024

Prof.ssa LAura Facciponte

Prof. Andrea Vittigli



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

In generale, la classe ha avuto un comportamento e una costanza nello studio adeguati con una partecipazione attiva al dialogo educativo.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo,

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Classe non numerosa, buona partecipazione e andamento più che soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Durante l'anno non si sono evidenziate particolari carenze, quindi non sono stati necessari particolari interventi.

Rimini, 03/05/2024

Prof.ssa Laura Facciponte

Prof. Andrea Vittigli



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Del prof. _____ FIORENZO FANTINI _____

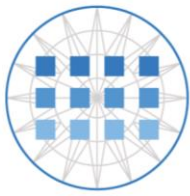
docente di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 G

MODULO 1	CONTENUTI
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	Corsa di durata con impegno prevalentemente aerobico secondo carichi crescenti e adeguatamente intervallati. Esercitazioni tecniche nelle varie discipline sportive con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Vari tipi di andature e corse, esercizi plico metrici, esercizi di reazione ed impulso, esercitazione tecniche nelle varie discipline con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Esercizi a corpo libero, stretching, esercitazioni tecniche che richiedono, anche un'ampia escursione articolare.
MODULO 2	CONTENUTI
MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE	Giochi di movimento, percorsi, circuiti, esercizi con variazione dell'esecuzione del movimento, con variazioni delle condizioni esterne, combinazioni di abilità già automatizzate, variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali, esecuzioni di esercizi con entrambi gli arti o da entrambi i lati.
MODULO 3	CONTENUTI



CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO	Esercizi di rilassamento e percezione cinestesica, organizzazione di giochi che implicano il rispetto di regole.
MODULO 4	CONTENUTI
IL CORPO E IL MOVIMENTO SALUTE E BENESSERE	Il sistema muscolare. L'apparato cardiocircolatorio. L'apparato respiratorio Le dipendenze da sostanze di alcool, droghe e i loro effetti. Il doping. Visione del film "ICARUS" Nozioni di Primo soccorso.
MODULO 5	CONTENUTI
CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Pallavolo: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Pallacanestro: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco . Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Badminton: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Calcio a cinque: didattica dei fondamentali di gioco e regole. Funicella: salti nelle varie combinazioni ed esercizi di coordinazione. Percorso e circuito: finalizzato a migliorare la forza, coordinazione e resistenza, potenziamento degli arti superiori e inferiori.



Argomenti essenziali del programma svolto

CONOSCENZA E POTENZIAMENTO ABILITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.

CONSOLIDAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA, CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI E

DELLE TECNICHE DELLE VARIE ATTIVITA,'CAPACITA' DI APPLICARE REGOLE E TECNICHE.

APPROFONDIMENTO DI UNA ATTIVITA' MOTORIA O SPORTIVA A SCELTA DELL'ALUNNO

CONOSCENZA DEL DOPING

CONOSCENZA DEI PRINCIPI NUTRITIVI E CONCETTO DI DIETA

Libro di testo:

Titolo: Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.

Autori: di P. Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli

Editore: D'Anna

Rimini, 29 aprile 2024

Il docente
Fantini Fiorenzo



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Mediamente adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Assegnazione di lavoro diversificato e recupero specifico per piccoli gruppi.

Rimini, 29 aprile 2024

Il docente
Fantini Fiorenzo



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Del prof. Fabbri Massimiliano

docente di Insegnamento di Religione Cattolica

Classe 5^G

Moduli	Contenuti
GENESI E LA QUESTIONE "AMBIENTE"	Abbiamo visto come Genesi si esprima sulla questione della creazione e il rapporto tra l'uomo e l'ambiente e da qui siamo partiti ad analizzare alcuni aspetti del passo biblico. In seguito abbiamo valutato come l'umanità si stia lasciando sfuggire la situazione ambientale rischiando di lasciare una terra in declino.
LA VIOLENZA DI GENERE	Visione di video che servono per far riflettere sul tema e analisi di casi realmente accaduti nel 2023. Dibattito sui singoli episodi e cosa può aver mosso il carnefice contro la sua vittima.
GIUSEPPE E I SOGNI	Attraverso vari video abbiamo intrapreso un percorso in cui si chiedeva ai ragazzi di comprendere la figura biblica con la sua vicenda. Poi è stato fatto un lavoro sui sogni che i singoli ragazzi hanno e come questi siano difficili da realizzare e, attraverso delle domande, si è cercato di dare valore al film visto e ai dubbi che sono sorti nei ragazzi. Il film "I sogni segreti di Walter Mitty" è servito ai ragazzi per comprendere la figura del protagonista e lavorare meglio su se stessi.
L'ESISTENZA DI DIO	Percorso introspettivo di ricerca, confronto, approfondimenti.
MOSE' E I 10 COMANDAMENTI	Abbiamo preso in analisi la figura di Mosè come figura guida del popolo d'Israele che è riuscita a liberare un popolo dalla schiavitù. Per integrare lo studio di questa figura, importante per i cristiani, abbiamo visto un video introduttivo in cui Benigni presentava la figura del patriarca e, in seguito, abbiamo visto sempre nello stesso video, come veniva presentato il primo comandamento. Sul primo comandamento abbiamo svolto un lavoro di dibattito che verteva sulla questione "idoli" e di come questi siano ancora presenti nella società di oggi. Abbiamo visto una testimonianza di una "content creator", ovvero una "influencer", in cui si parla della difficoltà di questo ruolo e di come sia difficile, a dispetto di quanto i media vogliano fare passare contrariamente, trovare successo e soldi in questo settore. Successo e soldi che, come altri fattori, sembrano essere sempre più gli idoli moderni.
LA RICERCA DELLA FELICITÀ	La scoperta dell'attimo presente.

Argomenti essenziali del programma svolto



I patriarchi della storia cristiana, i sogni e la visione attuale del primo comandamento

Moduli di Educazione Civica svolti

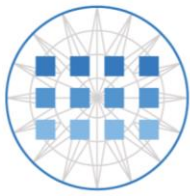
Nessuno

Moduli di PCTO svolti

Nessuno

Libro di testo: Capaci di sognare
Rimini, 06/05/2024

Prof. Fabbri Massimiliano



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

La condotta e partecipazione degli alunni è stata adeguata.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Lo sviluppo della programmazione prevista è completo.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Il profitto raggiunto nelle discipline rispetto ai livelli di partenza è da ritenere soddisfacente.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Non ci sono carenze

Rimini, 12/5/2024

Il/la docente
Fabbrì Massimiliano



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO IN DIRITTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Della prof. ssa Ambra Romani

Docente di EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5G

I° QUADRIMESTRE

Moduli	Contenuti
MODULO 1: Lo Stato Italiano: Nascita ed evoluzione	<ul style="list-style-type: none">• La forma di governo Repubblicana: cenni storici sulla nascita della Repubblica italiana, il passaggio dallo Stato totalitario alla democrazia, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946;• Lo Stato italiano e la Costituzione: la scelta repubblicana, democratica e lavorista;
MODULO 2: Le Istituzioni dello Stato Italiano (tre ore)	<ul style="list-style-type: none">• Il Parlamento: il bicameralismo perfetto e le funzioni di Camera e Senato;• Il Governo e i suoi organi: il Presidente del Consiglio, i ministri e il Consiglio dei ministri;• Il Presidente della Repubblica e le funzioni del capo dello Stato;

II° QUADRIMESTRE

Moduli	Contenuti
MODULO 3 (due ore)	<ul style="list-style-type: none">• Cenni sul processo di integrazione europeo e sulla organizzazione della UE con particolare riferimento alle principali istituzioni europee: Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio, Corte di Giustizia.• La cittadinanza europea e le sue prerogative;

Argomenti essenziali del programma svolto

Conoscere i principali organi dello Stato Italiano Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica e le loro funzioni; la forma Repubblicana (Repubblica Parlamentare) ed il bicameralismo perfetto; Definizione della UE e dei suoi obiettivi; Conoscere i diritti dei cittadini europei.

Rimini, 6 maggio 2024

Prof. Ambra Romani



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Nessuna

Rimini, 6 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Ambra Romani



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Simulazioni Prove scritte



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio
creò il cielo e
la terra, poi nel
suo giorno
esatto mise i
luminari in
cielo e al
settimo giorno
si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e
somiglianza, senza mai
riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel
cielo sereno d'una
notte d'ottobre,
mise altri
luminari
uguali a
quelli che
giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico- tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

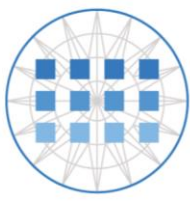
Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.



Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta '*distruzione creativa*'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione '*ricchezza immateriale*'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un '*sistema molto efficiente*'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

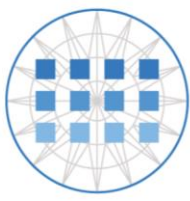
³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione



L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare



in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



I.T.T.S. "O. Belluzzi – L. da Vinci"
ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024
SIMULAZIONE PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	



		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60

Parte specifica			max 40 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
	L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
	L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
	L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
	L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
	L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
	L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
	L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	



		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10
		L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
		L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
4	• Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5				... / 20

Rimini, lì.....



I.T.T.S. "O. Belluzzi – L. da Vinci"
ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024
SIMULAZIONE PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-1)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5(9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso	



			corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
		L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
		L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
		L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
		L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
		L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10



	stilistica e retorica (se richiesta).	L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
		L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
4	• Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5				... / 20

Rimini, lì.....



I.T.T.S. "O. Belluzzi – L. da Vinci"
ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024
SIMULAZIONE PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	



3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	.. /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
		L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
		L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
		L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
		L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
2	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L1 (0-3)	Nessun percorso percorso ragionativo.	... /15
		L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
		L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
		L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
		L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
3	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L1 (0-2)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L(5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5

... / 20

Rimini, lì.....



I.T.T.S. "O. Belluzzi – L. da Vinci"
ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024
SIMULAZIONE PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	



		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
Parte specifica			max 40 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI		PUNTI
1	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
		L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
		L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
		L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
		L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
2	• Capacità di sostenere con • Capacità di sostenere con	L1 (0-3)	Nessun percorso percorso ragionativo.	... /15
		L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	



	coerenza coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
		L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
		L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
3	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L1 (0-2)	Scadente trattazione e nessuna considerazione personale.	... / 10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5				... / 20

Rimini, lì.....



I.T.T.S. "O. Belluzzi – L. da Vinci"
ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024
SIMULAZIONE PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 5 (7-8)	Lessico appropriato	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	



			(uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
Parte specifica			max 40 punti	
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi.	... /15
		L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi.	
		L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti.	
		L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti.	
		L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	
2	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
		L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
		L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
		L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
		L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
3	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
		L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

	L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5			... / 20

Rimini, lì.....



I.T.T.S. "O. Belluzzi – L. da Vinci"
ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024
SIMULAZIONE PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	



		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
Parte specifica				40 punti max
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi.	... /15
		L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi.	
		L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti.	
		L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti.	
		L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	
2	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
		L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
		L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
		L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
		L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
3	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-2)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

		L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5				... / 20

Rimini, lì.....



Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

PRIMA PARTE

La città di Rimini vuole introdurre un sistema di monitoraggio ambientale per migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. Il sistema utilizza sensori IoT per raccogliere dati sulla qualità dell'aria, temperatura, umidità e livello di rumore. È richiesta la progettazione e implementazione di tale sistema, comprensivo di una piattaforma web per la visualizzazione dei dati in tempo reale.

Il candidato, dopo aver analizzato lo scenario del progetto, svolga le seguenti attività:

Progettazione operativa del sistema di monitoraggio, considerando i seguenti aspetti:

- Selezione e posizionamento dei sensori IoT.
- Modalità di raccolta e trasmissione dei dati ambientali.
- Tipologia delle informazioni da raccogliere.

Progetto dell'infrastruttura di rete e della piattaforma informatica per la gestione e visualizzazione dei dati, dettagliando:

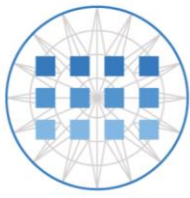
- Dispositivi, protocolli e sensori IoT.
- Architettura di rete e protocolli di comunicazione per la trasmissione sicura dei dati.
- Server di raccolta dati e logica di offerta dei servizi informativi situati all'interno dell'infrastruttura di rete del Comune.

Analisi degli aspetti legati alla sicurezza del sistema, sia in termini di integrità dei dati raccolti sia di privacy e continuità operativa. Discutere misure e strategie da implementare per assicurare la resilienza e la protezione del servizio.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga e svolga due tra i seguenti quesiti:

I. Partendo dallo schema operativo proposto nella prima parte, il candidato progetti lo schema concettuale e il modello logico della base di dati per la gestione dei dati ambientali. Poi, progetti le interfacce web per la visualizzazione dei dati in tempo reale, fornendo esempi di codice significativi in un linguaggio a scelta.



II. Chiarire i concetti di crittografia e di cifratura dei dati ed elencare e spiegare sinteticamente le principali tecniche utilizzate in ambito informatico

III. Descrivere le tecniche Nat e Pat. Qual è la differenza con un Proxy Server ed un Firewall?

IV Qual è la differenza tra indirizzi classfull e classless e quali sono le differenze di utilizzo tra subnetting a maschera fissa e a maschera variabile. Arricchire la spiegazione con un esempio.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Ripartizione punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Padronanza delle conoscenze completa.	4
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente.	2-3
	Padronanza delle conoscenze incompleta.	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette.	5-6
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette.	3-4
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette.	2
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate.	0-1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e	Traccia completa e corretta.	5-6



degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Traccia completa con elaborazione delle soluzioni non completamente corretta.	3-4
	Traccia non del tutto completa e non del tutto corretta.	2
	Traccia fortemente incompleta.	0-1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico.	4
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	2-3
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	0-1
TOTALE PUNTEGGIO		/ 20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE D.S.A.

Verifica predisposta secondo PDP:

- tempo aggiuntivo di cui l'alunno si avvale non si avvale
- strumenti compensativi di cui l'alunno si avvale non si avvale

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Ripartizione punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Padronanza delle conoscenze completa.	4
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente.	2-3
	Padronanza delle conoscenze incompleta.	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette.	5-6
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette.	3-4
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette.	2
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate.	0-1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e	Traccia completa e corretta.	5-6



degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Traccia completa con elaborazione delle soluzioni non completamente corretta.	3-4
	Traccia non del tutto completa e non del tutto corretta.	2
	Traccia fortemente incompleta.	0-1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico.	4
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	2-3
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	0-1
TOTALE PUNTEGGIO		/ 20